

LINEE OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI CON SFRATTO ESECUTIVO PER FINITA LOCAZIONE

PREMESSA

Al fine di contenere il disagio abitativo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 29 Gennaio 2015, destina risorse per i nuclei familiari colpiti da provvedimento di sfratto esecutivo per **FINITA LOCAZIONE convalidato entro il 31 DICEMBRE 2014.**

Art. 1 Oggetto

Il presente documento individua le condizioni necessarie ed utili al fine di rendere omogenea l'applicazione della misura sul contenimento dei provvedimenti di sfratto per **finita locazione**, oltre che per consentire il coordinamento delle diverse misure attive in materia di sostegno all'affitto e contrasto dell'emergenza abitativa, nonché di attuare un'efficace attività di monitoraggio.

Art. 2 Finalità dell'intervento

L'erogazione delle misure si configurano come un intervento a sostegno delle persone individuate all'art. 3. I contributi verranno assegnati solo a seguito dell'accertamento, da parte della pubblica amministrazione, del fondo regionale nel rispetto dei criteri e con le modalità previste agli articoli successivi.

L'Amministrazione Comunale nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario qualora le risorse assegnate alla misura risultassero insufficienti, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo.

Art. 3 Destinatari

Tale intervento deve interessare in forma prioritaria i nuclei familiari colpiti da provvedimento di sfratto esecutivo per **FINITA LOCAZIONE convalidato entro il 31 Dicembre 2014.**

Art. 4 Criteri per l'accesso

Il titolo sociale viene attivato su valutazione del Servizio Agenzia per la Casa per le persone residenti nel comune in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- reddito annuo lordo complessivo del nucleo familiare inferiore a € 27.000,00
- non possedere altra abitazione adeguata al nucleo familiare in Lombardia
- che siano o abbiano nel nucleo familiare:
 1. ultrasessantacinquenni
 2. malati terminali
 3. portatori di handicap con invalidità superiore al 66%
 4. figli fiscalmente a carico

- che siano destinatari di un provvedimento di rilascio dell'immobile per finita locazione la cui esecuzione sia stata sospesa ai sensi dell'articolo 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9 e successive modifiche
- che siano residenti nell'abitazione oggetto di provvedimento di rilascio
- che siano stati collocati in locali procurati a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica a seguito di sfratto per finita locazione eseguito dopo il 31/12/2014.

Art. 5 Entità del contributo

L'importo complessivo verrà destinato agli inquilini che dimostrino di trovarsi in una delle condizioni descritte all'art. 4 e secondo quanto riportato nella seguente tabella.

	Condizione	Valore contributo
A	Reddito familiare lordo/annuo da € 0,00 a € 16.000,00	€ 3.500,00
B	Reddito familiare lordo/annuo da € 16.001,00 a € 27.000,00	€ 1.500,00

L'importo complessivo previsto nelle precedenti condizioni (A e B) sarà ulteriormente maggiorato come segue:

	Condizione	Maggiorazione valore del nucleo
A	Reddito familiare lordo/annuo da € 0,00 a € 16.000,00 e con una delle seguenti condizioni familiari: <ul style="list-style-type: none"> • portatori di handicap con invalidità superiore al 66% • malati terminali • ultrasessantacinquenni • figli fiscalmente a carico 	€ 2.000,00
B	Reddito familiare lordo/annuo da € 16.001,00 a € 27.000,00 e con una delle seguenti condizioni familiari: <ul style="list-style-type: none"> • portatori di handicap con invalidità superiore al 66% • malati terminali • ultrasessantacinquenni • figli fiscalmente a carico 	€ 1.500,00

Art. 6 Modalità di presentazione delle richieste

I nuclei familiari/singoli residenti nel comune che si presentano ai Front Office del Settore Sociale ed Educativo, aventi i requisiti di cui all'art. 4, vengono informati e accompagnati a presentare domanda presso il protocollo comunale.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione attestante i requisiti di cui all'art. 3 ed ogni ulteriore documentazione ritenuta utile a chiarire la natura e l'entità del bisogno.

Art. 7 Controlli

L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.